

Procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore universitario di prima e seconda fascia per il settore concorsuale 12/D1-Diritto Amministrativo, indetta con Decreto Direttoriale MIUR 28 gennaio 2013, n. 161 (Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale, 01/02/2013, n. 9) - Tornata 2013.

#### Verbale n. 1

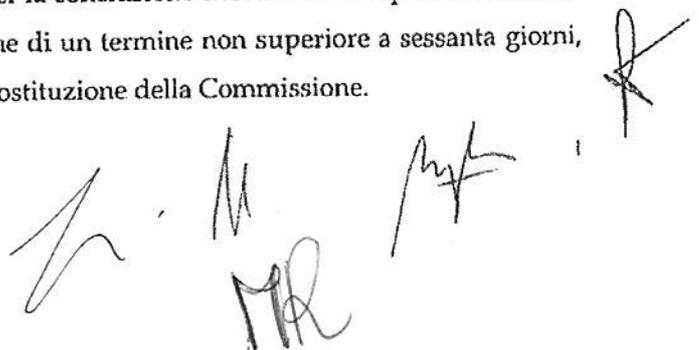
(Riunione di prima seduta)

Il giorno 10 febbraio 2014 alle ore 18.45 si riunisce in via telematica (via skype) la Commissione della procedura per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale in epigrafe indetta con D.D. Ministero Istruzione Università e Ricerca, Direzione generale per l'università lo studente e il diritto allo studio universitario, 28 gennaio 2013, n. 161, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 01/02/2013, n. 9, nelle persone dei professori Antonio Carullo, Miguel Beltrán De Felipe, Gaetanino Longobardi, Margherita Ramajoli e Roberto Cavallo Perin.

La Commissione all'unanimità conferma Presidente il Prof. Antonio Carullo ed elegge segretario la Prof. Margherita Ramajoli. La Commissione prende atto che il Responsabile del procedimento resta la Sig.ra Maria Bruni.

La Commissione prende nuova visione del D.P.R. 14 settembre 2011, n. 222 "Regolamento concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", del D.M. 7 giugno 2012, n. 76 "Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, lettere a), b) e c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e degli articoli 4 e 6, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222".

La Commissione prende atto del termine fissato dal Bando citato in epigrafe del D.D. MIUR n. 161 del 2013, art. 4, comma 6, per la conclusione dei lavori della presente tornata 2013 al 31 marzo 2014, salvo assegnazione di un termine non superiore a sessanta giorni, decorsi i quali è avviata la procedura di sostituzione della Commissione.



Handwritten signatures of the commission members, including Antonio Carullo, Margherita Ramajoli, and Roberto Cavallo Perin.

La Commissione prende altresì visione della Nota Circolare Miur 11 gennaio 2013 "Su alcuni aspetti applicativi della nuova disciplina per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale introdotta dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240".

A seguito di confronto tra i componenti della Commissione, si definiscono le seguenti modalità organizzative per l'espletamento delle procedure di abilitazione:

- a) di dare mandato al Presidente della Commissione di richiedere l'autorizzazione a continuare a riunirsi presso l'Università degli Studi di Bologna
- b) la Commissione potrà accedere alla piattaforma telematica messa a disposizione dal Ministero - contenente le domande dei candidati, l'elenco dei titoli e delle pubblicazioni e la relativa documentazione - solo decorsi 15 giorni dalla pubblicazione integrale del presente verbale di prima seduta,
- c) dunque esaminerà i candidati all'abilitazione scientifica alle funzioni di professore universitario di seconda fascia e successivamente i candidati alla prima fascia
- d) la convocazione delle riunioni è dal Presidente comunicata per posta elettronica ai Commissari e al Responsabile del procedimento.

Tenuto conto di quanto sopra previsto e di quanto contenuto nel D.M. 7 giugno 2012, n. 76 e nel Bando citato in epigrafe la commissione procede all'esame dell'individuazione del tipo di pubblicazioni, alla determinazione e alla ponderazione dei criteri e dei parametri per la valutazione dei candidati.

\*\*\*

2. Con riferimento alla procedura di abilitazione nazionale alle funzioni di professore di prima fascia la Commissione stabilisce che i criteri ulteriori indicati dall'art. 4, c. 1°, seconda frase, d.m. n. 76 del 2012, cit. non sono indispensabili per conseguire l'abilitazione scientifica nazionale, poiché non risultano significativi nel settore di riferimento, sulla base della tradizione scientifica consolidata.

2.1. La Commissione riconosce come tipo di pubblicazione valutabile, sia i libri o parti di essi, in opere monografiche o collettanee, sia gli articoli sia le altre pubblicazioni critiche su riviste.

 2

2.2. La Commissione - poiché per le pubblicazioni diverse dalle riviste la revisione tra pari non ha assunto un carattere sistemico e generalmente riconosciuto nella comunità scientifica - interpreta il criterio di valutazione delle pubblicazioni di cui all'art. 4, c. 2, lett. d) ex d.m. n. 76 del 2012, cit., come segue:

“collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori e collane di prestigio, oppure presso riviste di riconosciuto rilievo nazionale o internazionale.”

2.3.1. La Commissione - intendendo rimarcare l'assoluta valenza dell'elemento qualitativo della produzione scientifica rispetto a quello quantitativo - predetermina il seguente criterio o parametro più selettivo:

“avere inserito a corredo della domanda di partecipazione alla procedura almeno tre pubblicazioni scientifiche di livello eccellente secondo le definizioni di cui all'All. D, del d.m. n. 76 del 2012, tra cui almeno una monografia”.

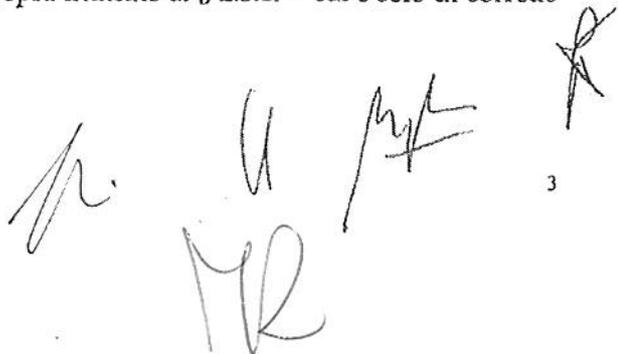
2.3.2. La Commissione - con riferimento ai parametri di valutazione dei titoli - ritiene:

- non appropriata per il settore concorsuale la valutazione dei risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;

- non rilevante il possesso di altri titoli, essendo sufficienti per il settore quelli indicati dalle disposizioni nazionali (art. 4, co. 4°, lett. l, d.m. n. 76 del 2012).

2.4. La Commissione - preso atto che i candidati debbono avere superato i valori di mediana in almeno uno degli indicatori di cui alle lettere a) e b) del numero 3 dell'allegato B al d.m. n. 76 del 2012 - procede alla ponderazione di ciascun criterio e parametro ex art. 3, co. 3°, d.m. n. 76 del 2012, cit.

2.4.1. Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono criteri pregiudiziali sia la coerenza con il settore concorsuale, sia l'individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione, mentre assume valore preponderante la qualità della produzione scientifica che deve raggiungere il criterio sopra indicato al § 2.3.1. - cui è solo di corredo la collocazione editoriale.

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large 'M', 'U', 'MR', and a star-like symbol.

2.4.2. Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche il parametro assolutamente prevalente è il numero e tipo delle pubblicazioni presentate e la loro distribuzione sotto il profilo temporale, rispetto all'impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale, poiché allo stato esso non è ancora di agevole rilevazione, oltre ad esserne assai difficile l'apprezzamento con riguardo alle più recenti pubblicazioni.

2.4.3 La Commissione precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, co. 5°, d.m. n. 76 del 2012, cit., che nella valutazione dei titoli il positivo riscontro dei parametri di cui all'art. 4, co. 4, sub b), c), d), e), f), g), h), dello stesso d.m. n. 76 del 2012, non è indispensabile ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica, poiché non risulta significativo nel settore di riferimento, sulla base della tradizione scientifica consolidata.

\*\*\*

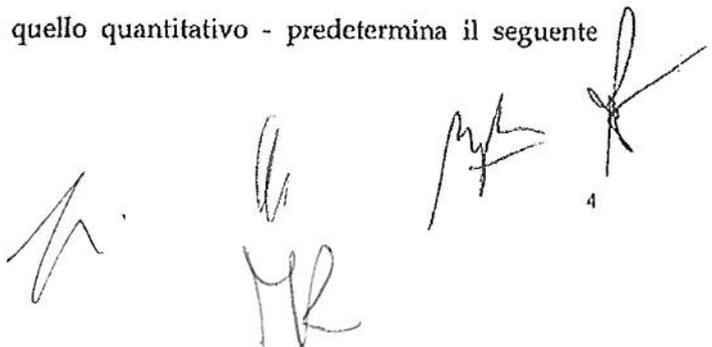
3. Con riferimento alla procedura di abilitazione nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia la Commissione stabilisce che i criteri ulteriori indicati dall'art. 5, c. 1°, seconda frase, d.m. n. 76 del 2012, cit. non sono indispensabili per conseguire l'abilitazione scientifica nazionale, poiché non risultano significativi nel settore di riferimento, sulla base della tradizione scientifica consolidata.

3.1. La Commissione riconosce come tipo di pubblicazione valutabile, sia i libri o parti di essi, in opere monografiche o collettanee, sia gli articoli sia le altre pubblicazioni critiche su riviste.

3.2. La Commissione - poiché per le pubblicazioni diverse dalle riviste la revisione tra pari non ha ancora assunto un carattere sistemico e generalmente riconosciuto nella comunità scientifica - interpreta il criterio di valutazione delle pubblicazioni di cui all'art. 4, c. 2, lett. d) ex d.m. n. 76 del 2012, cit., come segue:

"collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori e collane di prestigio, oppure presso riviste di riconosciuto rilievo nazionale o internazionale.

3.3.1. La Commissione - intendendo rimarcare l'assoluta valenza dell'elemento qualitativo della produzione scientifica rispetto a quello quantitativo - predetermina il seguente criterio o parametro più selettivo:



4

"avere inserito a corredo della domanda di partecipazione alla procedura almeno tre pubblicazioni scientifiche di livello eccellente o buono secondo le definizioni del D.M 76 / 2012 All. D, § 1 e 2, tra cui almeno una monografia. In quest'ultimo § 2 l'importanza delle pubblicazioni è da intendersi o di livello internazionale oppure nazionale".

3.3.2. La Commissione - con riferimento ai parametri di valutazione dei titoli - ritiene:

- non appropriata per il settore concorsuale la valutazione dei risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;
- non rilevante il possesso di altri titoli, essendo sufficienti per il settore quelli indicati dalle disposizioni nazionali.

3.4. La Commissione - preso atto che i candidati debbono avere superato i valori di mediana in almeno uno degli indicatori di cui alle lettere a) e b) del numero 3 dell'allegato B al d.m. n. 76 del 2012 - procede alla ponderazione di ciascun criterio e parametro ex art. 3, co. 3°, d.m. n. 76 del 2012, cit.

3.4.1. Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono criteri pregiudiziali sia la coerenza con il settore concorsuale e sia l'individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione, mentre assume valore preponderante la qualità della produzione scientifica che deve raggiungere il criterio sopra indicato al § 3.3.1., cui è solo di corredo la collocazione editoriale.

3.4.2. Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche il parametro assolutamente prevalente è il numero e tipo delle pubblicazioni presentate e distribuzione di esse sotto il profilo temporale, rispetto all'impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale, poiché allo stato esso non è ancora di agevole rilevazione, oltre ad esserne assai difficile l'apprezzamento con riguardo alle più recenti pubblicazioni.

3.4.3 La Commissione precisa - ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, co. 5°, d.m. n. 76 del 2012, cit. - che solo la notevole rilevanza o la presenza di almeno due degli elementi indicati all'art. 5, co. 4, sub b), c), d), e), f), d.m. n. 76 del 2012, cit., di cui almeno uno nelle categorie d) oppure e), può consentire di ridurre motivatamente a due il numero delle pubblicazioni

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a smaller one in the middle, and a complex signature on the right with a small '5' written below it.

indicate al precedente § 3.3.1. come requisito più selettivo, fermo restando che tra le due pubblicazioni è necessaria pur sempre una monografia.

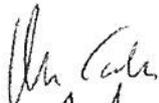
4. Tenuto conto di quanto previsto dal Bando in epigrafe dall'art. 4, co. 1°, la prossima riunione della Commissione è convocata per una seduta telematica per il giorno 10 marzo, ore 18.30 (non prima di 8 gg dalla pubblicazione del presente verbale).

La seduta è tolta alle ore 19.

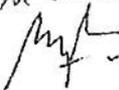
Il presente verbale, redatto letto e sottoscritto seduta stante, è trasmesso a cura del segretario al responsabile del procedimento sig.ra Maria Bruni per gli adempimenti di competenza (art. 3, co. 3°, d.m. n. 76 del 2012, cit.).

La Commissione:

Prof. Antonio Carullo - Presidente



Prof. Miguel Beltran De Felipe - Membro



Prof. Roberto Cavallo Perin - Membro



Prof. Gaetanino Longobardi - Membro



Prof. Margherita Ramajoli - Segretario

